



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-189.0.0.-346

L'anno 2023 il giorno 06 del mese di Novembre il sottoscritto Frongia Gianluigi in qualita' di dirigente di Direzione Manutenzione E Verde Pubblico, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INTERVENTI DIFFUSI PER L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ - ACCORDO QUADRO - 1^a ANNUALITÀ DI 3 - ANNO 2023.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, VALIDATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 4 DEL D.LGS 36/2023, DEI LAVORI E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA.

MOGE 21085 – CUP B37B22001530004- CIG A017325806

Adottata il 06/11/2023
Esecutiva dal 09/11/2023

06/11/2023	FRONGIA GIANLUIGI
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-189.0.0.-346

OGGETTO INTERVENTI DIFFUSI PER L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ - ACCORDO QUADRO - 1^a ANNUALITÀ DI 3 - ANNO 2023.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, VALIDATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 4 DEL D.LGS 36/2023, DEI LAVORI E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA.

MOGE 21085 - CUP B37B22001530004 - CIG A017325806

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Comune di Genova è proprietario di un vasto patrimonio immobiliare e sovente pervengono segnalazioni relative alla necessità di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, con particolare riferimento agli edifici scolastici, in modo tale da richiedere celermente lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazione non definibili e programmabili;

- all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 annualità 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 e successive variazioni, è stata inserita specifica previsione di spesa di Euro 250.000,00 per la prima annualità (anno 2023 - Moge 21085 – CUP B37B22001530004) degli *“Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su immobili di civica proprietà”* nell'ambito dell'intero territorio cittadino da realizzarsi mediante Accordo Quadro, di Euro 250.000,00 per la seconda annualità (anno 2024 - Moge 21086 – CUP B37-B22001540004) e di Euro 250.000,00 per la terza annualità (anno 2025 - Moge 21087 – CUP B37-B22001550004);

- l'art. 15 della Legge Regionale n. 15 del 12 Giugno 1989, dal titolo *“Abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative”* prevede che una quota non inferiore al 10% delle entrate derivanti da oneri di urbanizzazione sia destinata dai Comuni all'abbattimento delle barriere architettoniche e

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

localizzative per le opere, edifici e impianti esistenti di loro competenza, previa autorizzazione della Commissione Barriere Architettoniche;

- la suddetta Commissione Barriere Architettoniche nella seduta del 4 maggio 2023 ha autorizzato l'utilizzo dei fondi per un "*Accordo Quadro per l'abbattimento di barriere architettoniche su immobili di civica proprietà*" per l'annualità 2023, per la cifra di quadro economico di euro 250.000,00, IVA al 4% compresa, come da verbale, Punto 14) che si allega parte integrante al presente provvedimento;

- per dar corso ai suddetti interventi è necessario, pertanto, procedere all'approvazione della progettazione esecutiva relativa agli interventi in argomento, che comprenda le tipologie previste, gli edifici sui quali intervenire e il quadro economico della spesa, nonché l'approvazione dei lavori e l'individuazione delle modalità di gara.

Considerato che:

- per l'esecuzione degli interventi in argomento, è necessario avere a disposizione uno strumento attuativo flessibile che consenta l'esecuzione di azioni immediate in applicazione di attività e/o interventi standardizzati;

- nel panorama legislativo vigente in materia di opere pubbliche, lo strumento attuativo più idoneo che riveste tali caratteristiche è l'Accordo Quadro di cui all'art. 59 del D.lgs. 36/2023 (di seguito Codice) il quale, accorpendo prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, consente di definire le prestazioni e i soggetti aggiudicatari che potranno essere oggetto di affidamento al ricorrere delle effettive necessità, senza alcun vincolo all'esaurimento dell'importo dell'accordo quadro, attivando le prestazioni resesi necessarie con la stipula del contratto attuativo;

- tale istituto prevede, in particolare, la possibilità di affidare i lavori a una o più imprese, per una durata di regola non superiore a quattro anni;

- in relazione alla capienza dell'accordo quadro, alla tipologia degli interventi in oggetto e al fine di garantirne la continuità temporale di esecuzione per un triennio e l'omogeneità di esecuzione, appare opportuno predisporre un accordo quadro di durata triennale da affidare ai sensi del comma 3 dell'art. 59 del Codice a un unico operatore economico da aggiudicare entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso, senza necessità di completamento dell'offerta;

- le tipologie di lavori da eseguire, sulla base delle esperienze lavorative già svolte negli anni scorsi dagli uffici tecnici comunali, sono per la maggior parte individuabili e sono riportate nella relazione tecnica redatta quale documentazione progettuale;

- il progetto esecutivo di cui trattasi redatto dagli Uffici Tecnici della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Manutenzione e Verde Pubblico, in conformità con l'art. 41 del Codice e le SEZIONI II e III dell'Allegato I.7 al Codice, nelle sue componenti tecniche specialistiche è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica generale

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Elaborato grafico
- Quadro Economico suddiviso per finanziamento annualità
- Elenco immobili di civica proprietà
- Capitolato speciale d'appalto
- Schema di contratto di accordo quadro
- Schema di contratto applicativo
- Computo metrico estimativo intervento tipo
 - Elenco prezzi tipo
- Piano Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione

- il quadro economico dell'intervento, dell'importo complessivo di **euro 750.000,00**, per le tre annualità risulta articolato nel modo seguente:

		1° ANNUALITA' 2023	2° ANNUALITA' 2024	3° ANNUALITA' 2025	TOTALE
A	LAVORI a misura (comprensivi di costi della manodopera pari al 50,39%)	€ 195.000,00	€ 195.000,00	€ 195.000,00	€ 585.000,00
A1	Oneri della sicurezza	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 54.000,00
A2	Opere in economia	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 21.000,00
	Totale lavori	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 660.000,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante (IVA compresa)				
	B.1 Spese tecniche per progettazione sondaggi, indagini, verifiche tecniche e collaudi e per spese di gara IVA compresa	€ 16.800,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00	€ 50.400,00
	B.2 Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.lgs. 36/2023 (2%)	€ 4.400,00	€ 4.400,00	€ 4.400,00	€ 13.200,00
	Totale Somme a disposizione B	€ 21.200,00	€ 21.200,00	€ 21.200,00	€ 63.600,00
C	IVA lavori 4%	€ 8.800,00	€ 8.800,00	€ 8.800,00	€ 26.400,00
	Totale complessivo A + B + C	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 750.000,00

Ritenuto:

di finanziare la spesa di **euro 250.000,00** per la prima annualità dell'Accordo Quadro in argomento (anno 2023 - Moge 21085 – CUP B37B22001530004) con Avanzo Conto Capitale Vincolato destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche, come deliberato nella Commissione Barriere Architettoniche nella seduta del 4 maggio 2023.

Considerato inoltre che:

- la documentazione progettuale esecutiva come sopra costituita è stata verificata, in contraddittorio

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

rio con i progettisti, espletando le procedure di verifica, come da verbali allegati parte integrante al presente provvedimento;

- viste le risultanze positive del Verbale di Verifica del Progetto Esecutivo di cui sopra di cui al prot. NP 2183 del 03/10/2023, del Rapporto Conclusivo di Verifica di cui al prot. n. NP 2185 del 03/10/2023 e accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori di cui al D.lgs 36/2023 - ALL. I.2, art. 6 comma 2 con verbale prot. n. NP 2184 del 03/10/2023, allegati parte integrante al presente provvedimento, il Responsabile unico del progetto (RUP) in conformità alle disposizioni previste dall'art 42, comma 4 del D.lgs 36/2023 con Verbale di Validazione prot.n. NP 2186 del 03/10/2023 ha proceduto alla validazione del progetto da porre a base di gara;

- ai sensi dell'art. 41, comma 5, del Codice, il Responsabile unico del progetto (RUP), in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento e in considerazione della natura dei lavori, con nota allegata dà atto che i documenti che compongono il presente Progetto Esecutivo indicano esaustivamente le caratteristiche e i requisiti necessari per questa fase della progettazione.

Dato atto che:

- per la natura non di dettaglio degli interventi di cui sopra, al momento dell'indizione non è possibile determinare a priori gli oneri della sicurezza, se non mediante stima di larga massima, e non è possibile determinare a priori il cronoprogramma dei singoli interventi;

- in fase di esecuzione, definiti i singoli interventi manutentivi e le relative necessità operative, sarà predisposta la progettazione necessaria alla realizzazione degli stessi e all'ottenimento di specifiche autorizzazioni preventive, comprensiva dell'integrazione del piano di coordinamento della sicurezza.

Preso atto che:

- avuto riguardo alle caratteristiche dei lavori oggetto dell'Accordo Quadro in argomento, che dovranno essere contabilizzati "a misura", di cui all'ALL. I.7 del Codice, occorre procedere all'affidamento dei lavori, non ricorrendo le ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 108 del Codice, sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del Codice;

- il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro è il Contratto Integrativo Edilizia Industria della provincia di Genova, siglato in data 13 dicembre 2021;

- ai sensi del comma 13 dell'art. 41, del Codice, si specifica che l'incidenza della manodopera è pari alla percentuale del 50,39% dell'importo complessivo dei lavori esclusi oneri per la sicurezza ed economie, per un importo complessivo pari a euro 294.781,50, dei quali euro 206.347,05 dell'importo dei lavori di cat. OG2 ed euro 88.434,45 dell'importo dei lavori di cat. OG11;

- stante la natura dei beni immobili oggetto di intervento concernenti anche beni culturali tutelati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

gennaio 2004, n. 42, trova applicazione la disciplina di cui al Titolo III del Codice - I Contratti nel settore dei beni culturali e l'Allegato II.18 al Codice;

- al fine del rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 119 del Codice, è vietata la maggioritaria esecuzione in subappalto delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, pertanto la percentuale massima subappaltabile della categoria prevalente dei lavori, individuata nella Categoria OG02, è pari al 49,99%;
- in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, tenuto conto delle lavorazioni da affidare, stante la natura dei beni interessati dagli interventi, sottoposti a tutela e la necessità di interventi tempestivi, ai sensi del comma 17 dell'art. 119 del Codice, non è consentito l'ulteriore subappalto per entrambe le categorie dei lavori, OG02 e OG11 previste in appalto;
- non è conveniente, procedere alla suddivisione dell'Accordo Quadro in diversi lotti territoriali, con diverse imprese esecutrici, in quanto, ai sensi del comma 2 dell'art. 58, del Codice, è ragionevole mantenere intero l'importo annuale a disposizione su tutto il territorio comunale, al fine di poter effettuare, in caso di urgenza o allorquando se ne presentasse la necessità, qualsiasi tipo di intervento, eventualmente anche di rilevante complessità tecnica e significativo costo unitario di esecuzione;
- ai sensi e con le modalità di cui all'art. 60 del Codice e dello schema di contratto, è prevista la revisione prezzi, pertanto per far fronte agli eventuali maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi potranno essere utilizzati, ai sensi del comma 5 dell'art. 60 del Codice, nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziati annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile;
- è opportuno inserire nei documenti di gara (schema di contratto attuativo e lettera d'invito) la clausola prevista ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice, per cui qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto attuativo, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e in tal caso l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto attuativo.

Considerato altresì che:

- in considerazione dell'importo dei lavori, in ragione di quanto esposto ai punti precedenti, in relazione alle peculiarità che caratterizzano l'intervento, ai sensi degli artt. 48, 49 e 50 del Codice, si procederà all'affidamento dei lavori stessi mediante procedura negoziata telematica da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del Codice, determinato mediante ribasso percentuale, e che per la prima annualità dell'accordo quadro la capienza è pari a complessivi **euro 220.000,00** così suddivisi: **euro 96.739,50** per lavori soggetti a ribasso, **euro**

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

98.260,50 per costi della manodopera dei quali **euro 77.676,28** al netto delle spese generali e utili di impresa pari al 26,50%, non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.lgs. 36/2023, **euro 18.000,00** per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed **euro 7.000,00** per opere in economia, liquidabili ai sensi di legge, il tutto oltre I.V.A. al 4%;

- il ribasso offerto in sede di gara non inciderà sulla capienza dell'Accordo Quadro stesso che rimarrà fisso e invariato, bensì lo stesso verrà applicato sull'elenco prezzi posto a base di gara, ovvero al **prezzario della Regione Liguria Edile e Impiantistico edizione 2023**;
- nel rispetto dei principi di cui all'art. 50 del Codice, appurata ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del Codice l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, il suddetto appalto può essere affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del Codice, alla quale dovranno essere invitati almeno cinque operatori economici, utilizzando l'apposito albo telematico di operatori economici qualificati per l'esecuzione di opere di importo inferiore a euro 1.000.000,00 per le procedure negoziate del Comune di Genova costituito sul portale <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, nel rispetto del principio di rotazione garantito dallo stesso e in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 54 del Codice, è opportuno applicare alla gara di che trattasi il criterio dell'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale rispetto alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'ALL II.2 metodo A del Codice;
- la gara suddetta dovrà essere esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di Contratto di accordo quadro e di contratto attuativo allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, e del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. 19.04.2000 n.145, per quanto ancora vigente, in quanto compatibile con le disposizioni del D. Lgs 31/03/2023 n. 36;
- risultano finanziati solo i lavori relativi alla prima annualità degli interventi sopra descritti;
- si procederà all'affidamento dei lavori previsti della seconda e terza annualità, come indicato nel quadro economico sopra riportato e allegato al presente provvedimento, solo subordinatamente al reperimento della relativa copertura finanziaria;
- occorre dare atto che gli importi dei lavori di cui sopra sono stimati e che pertanto in caso di esaurimento degli stessi alla scadenza di ciascun Accordo Quadro, l'aggiudicatario non potrà vantare alcuna pretesa al riguardo;
- la Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di lavori che sarà effettivamente ordinata. Pertanto, l'impresa aggiudicataria non può esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di lavori rispetto a quelli previsti;
- la Stazione Appaltante intende avvalersi della facoltà di poter procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è necessario liquidare l'importo complessivo pari a euro 410,00 quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione tramite bollettino MAV reso disponibile dall'autorità stessa in apposita area riservata del "Servizio Riscossione Tributi" – Codice Fiscale 97584460584;

Ritenuto che occorre prevedere l'accantonamento dell'incentivo per le funzioni tecniche, in applicazione dell'art. 45, del Codice;

Dato atto che:

- non sono pervenute allo stato attuale comunicazioni relative al sussistere di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 16 del Codice;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Viste le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto il verbale di verifica della documentazione progettuale esecutiva, art. 42 del Codice, sottoscritto congiuntamente dal progettista e dal Responsabile unico del progetto (RUP) in data 03/10/2023 prot. NP 2183;

Viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo di cui sopra, ed accertata la libera disponibilità di aree oggetto dei lavori di cui all'art. 6 dell'ALL. I.2 al Codice;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo del 02/10/2023, prot. n. NP 2186 del 03/10/2023, sottoscritto dal Responsabile unico del progetto (RUP), in conformità alle disposizioni previste dall'art. 42 comma 4 del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Gianluigi Frongia, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici di Bilancio 2023/2025 e le successive variazioni agli stessi documenti;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- Visto il D.lgs. n. 36/2023;
- Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;
- Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001.

DETERMINA

1. di approvare gli *“Interventi diffusi per l’abbattimento di barriere architettoniche su immobili di civica proprietà”* da attuarsi mediante Accordo Quadro, anni 2023-2024-2025, per l’importo complessivo triennale pari a euro 750.000,00 di quadro economico come sopra riportato;
2. di stabilire che si procederà alla realizzazione dei lavori in argomento mediante Accordo Quadro, ai sensi dell’art. 59 del Codice con unico operatore economico, senza possibilità di rilanci, con previsione di durata triennale;
3. di approvare, per i motivi di cui in premessa, gli elaborati tecnici del progetto esecutivo e la documentazione amministrativa redatti ai sensi dell’art. 41 del Codice dalla Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Manutenzione e Verde Pubblico e composto dalla documentazione indicata in premessa, allegata parte integrante al presente provvedimento:
 - Relazione tecnica generale
 - Elaborato grafico
 - Quadro Economico suddiviso per finanziamento annualità
 - Elenco immobili di civica proprietà
 - Capitolato speciale d’appalto
 - Schema di contratto di accordo quadro
 - Schema di contratto applicativo
 - Computo metrico estimativo intervento tipo
 - Elenco prezzi tipo
 - Piano Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione
4. di prendere atto - come da allegata nota del Responsabile unico del progetto (RUP) - che il progetto di cui al punto precedente è stato redatto in conformità all’art. 41 comma 5 del Codice ed è stato validato dal RUP in data 02/10/2023 prot. n. 2186 del 03/10/2023 come da verbali allegati alla presente determinazione quale parte integrante;
5. di dare atto della mancata suddivisione dell’appalto in lotti funzionali, per i motivi di cui in parte narrativa ai sensi dell’art. 58, comma 2 del Codice;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

6. di approvare il relativo quadro economico allegato di cui in premessa per **l'annualità 2023**, per l'importo complessivo di **euro 250.000,00** I.V.A. compresa;
7. di approvare la capienza complessiva dell'accordo quadro triennale pari a **euro 660.000,00** così suddivisi: **euro 585.000,00** per lavori comprensivi di cui **euro 294.781,50** per costi della manodopera al lordo delle spese e utili di impresa pari al 26,50%, **euro 54.000,00** per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed **euro 21.000,00** per opere in economia, liquidabili ai sensi di legge, il tutto oltre I.V.A. al 4%;
8. di procedere all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, tramite stipula di contratti attuativi "a misura" ai sensi dell'ALL. I.7 del Codice subordinatamente alla disponibilità finanziaria;
9. di aggiudicare i lavori sopra descritti mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del Codice, in ossequio a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017, alla quale dovranno essere invitati, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, almeno cinque operatori economici, i cui nominativi dovranno essere individuati nell'elenco telematico in uso al Comune di Genova per la gestione delle procedure negoziate;
10. di utilizzare per l'esperimento della procedura negoziata la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, previa registrazione degli operatori economici al portale, con le modalità e i termini che verranno indicati nella lettera di invito;
11. di utilizzare quale criterio di aggiudicazione, per le motivazioni di cui in premessa, quello del prezzo più basso, ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del Codice determinato mediante ribasso percentuale da applicare sull'elenco prezzi posto a base di gara, alle condizioni e oneri del Capitolato Speciale d'Appalto, degli Schemi di Contratto allegati al presente provvedimento e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP.19/04/2000 n.145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del Codice;
12. di applicare alla gara in argomento il criterio dell'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale ai sensi dell'ALL. II.2 metodo A al Codice;
13. di dare atto che la Stazione Appaltante intende avvalersi della facoltà di poter procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
14. di provvedere a cura della Direzione Stazione Appaltante – Ufficio Lavori per l'espletamento degli adempimenti relativi alle procedure di gara e alla predisposizione della lettera d'invito, delle attività propedeutiche all'aggiudicazione e alla stipula del contratto di accordo quadro;
15. che il ribasso offerto in sede di gara non inciderà sulla capienza dell'Accordo Quadro, che rimarrà fissa ed invariata, ma sull'elenco prezzi definito dal capitolato speciale;
16. che si procederà all'affidamento dei lavori previsti della seconda e terza annualità, come indicato nel quadro economico sopra riportato e allegato al presente provvedimento, solo subordinatamente al reperimento della relativa copertura finanziaria;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

17. che gli importi dei lavori di cui sopra sono stimati e che pertanto in caso di esaurimento degli stessi alla scadenza di ciascun Accordo Quadro, l'aggiudicatario non potrà vantare alcuna pretesa al riguardo;

18. che la Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di lavori che sarà effettivamente ordinata. Pertanto, l'impresa aggiudicataria non può esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsiasi rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di lavori rispetto a quelli previsti;

19. di impegnare la somma complessiva di euro **250.000,00**, al capitolo 70563, c.d.c. 326.8.04 "Patrimonio e Demanio – Ristrutturazione ed ampliamento" p.d.c. 2.2.1.9.999, crono 2023/1140, del Bilancio 2023 come segue:

- Euro **228.800,00** quota lavori (IMPE 2023/14811);

- Euro **16.390,00** quota somme a disposizione della stazione appaltante (IMPE 2023/14813);

- Euro **410,00** quale contributo ANAC (IMPE 2023/14814);

- Euro **4.400,00** quota incentivo art. 45 D.Lgs. 36/2023:

- Euro **3.520,00** (quota 80% incentivo ex art. 45 c. 3 D.Lgs. 36/2023) **IMPE 2023/14818**;
 - Euro **880,00** (quota 20% incentivo ex art. 45 c. 4 D.Lgs. 36/2023) **IMPE 2023/14823**;

20. di accertare l'importo di **euro 880,00** al capitolo 50070 "Fondi innovazione", p.d.c. 3.5.99.99.999, c.d.c. 20 (**ACC 2023/2505**);

21. di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestuale relativa richiesta di reversale sui capitoli di cui al punto precedente;

22. di provvedere all'inoltro della presente DD alla Direzione Generale affinché possa provvedere all'iscrizione delle somme sul pertinente capitolo di spesa e alle successive operazioni gestionali;

24. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata per euro 250.000,00 con Avanzo Conto Capitale Vincolato destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche, come deliberato nella Commissione Barriere Architettoniche nella seduta del 4 maggio 2023 (**risorsa 149747**);

25. di provvedere a cura della Direzione Manutenzione e Verde Pubblico alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 vigente pro-tempore ai sensi dell'art.225 comma 2 del Codice;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

26. di dare che non sono pervenute allo stato attuale comunicazioni relative al sussistere di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.d. e dell'art. 16 del Codice.

Il Dirigente
Ing. Gianluigi Frongia



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-189.0.0.-346
AD OGGETTO:

INTERVENTI DIFFUSI PER L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ - ACCORDO QUADRO - 1^ ANNUALITÀ DI 3 - ANNO 2023.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, VALIDATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 4 DEL D.LGS 36/2023, DEI LAVORI E INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ DI GARA.

MOGE 21085 – CUP B37B22001530004- CIG A017325806

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- Risorsa 149747

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-189.0.0.-378

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di Novembre il sottoscritto Frongia Gianluigi in qualità di dirigente di Direzione Manutenzione E Verde Pubblico, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INTERVENTI DIFFUSI PER L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ - ACCORDO QUADRO - 1^a ANNUALITÀ DI 3 - ANNO 2023.
RETTIFICA DELLE MODALITÀ DI GARA PER MERO ERRORE MATERIALE.

MOGE 21085 – CUP B37B22001530004- CIG A017325806.

Adottata il 27/11/2023
Esecutiva dal 27/11/2023

27/11/2023	FRONGIA GIANLUIGI
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-189.0.0.-378

OGGETTO INTERVENTI DIFFUSI PER L'ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE SU IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETÀ - ACCORDO QUADRO - 1^ ANNUALITÀ DI 3 - ANNO 2023.

RETTIFICA DELLE MODALITÀ DI GARA PER MERO ERRORE MATERIALE.

MOGE 21085 – CUP B37B22001530004- CIG A017325806.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Comune di Genova è proprietario di un vasto patrimonio immobiliare e sovente pervengono segnalazioni relative alla necessità di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, con particolare riferimento agli edifici scolastici, in modo tale da richiedere celermente lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazione non definibili e programmabili;

- all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 annualità 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 e successive variazioni, è stata inserita specifica previsione di spesa di Euro 250.000,00 per la prima annualità (anno 2023 - Moge 21085 – CUP B37B22001530004) degli *“Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su immobili di civica proprietà”* nell'ambito dell'intero territorio cittadino da realizzarsi mediante Accordo Quadro, di Euro 250.000,00 per la seconda annualità (anno 2024 - Moge 21086 – CUP B37-B22001540004) e di Euro 250.000,00 per la terza annualità (anno 2025 - Moge 21087 – CUP B37-B22001550004);

- l'art. 15 della Legge Regionale n. 15 del 12 Giugno 1989, dal titolo *“Abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative”* prevede che una quota non inferiore al 10% delle entrate derivanti da oneri di urbanizzazione sia destinata dai Comuni all'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici e impianti esistenti di loro competenza, previa autorizzazione della Commissione Barriere Architettoniche;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la suddetta Commissione Barriere Architettoniche nella seduta del 4 maggio 2023 ha autorizzato l'utilizzo dei fondi per un *"Accordo Quadro per l'abbattimento di barriere architettoniche su immobili di civica proprietà"* per l'annualità 2023, per la cifra di quadro economico di euro 250.000,00, IVA al 4% compresa, come da verbale, Punto 14) che si allega parte integrante al presente provvedimento;

- per dar corso ai suddetti interventi è stato necessario pertanto, con Determinazione Dirigenziale 2023-189.0.0.-346 del 06/11/2023 ed esecutiva dal 09/11/2023, procedere all'approvazione della progettazione esecutiva relativa agli interventi in argomento, comprendente le tipologie previste, gli edifici sui quali intervenire e il quadro economico della spesa, nonché l'approvazione dei lavori e l'individuazione delle modalità di gara.

Considerato che:

- per mero errore materiale nelle premesse e nel disposto della Determinazione Dirigenziale sopracitata n. 2023-189.0.0.-346 è stato indicato che:

"nel rispetto dei principi di cui all'art. 50 del Codice, appurata ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del Codice l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, il suddetto appalto può essere affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del Codice, alla quale dovranno essere invitati almeno cinque operatori economici, utilizzando l'apposito albo telematico di operatori economici qualificati per l'esecuzione di opere di importo inferiore a euro 1.000.000,00 per le procedure negoziate del Comune di Genova costituito sul portale <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, nel rispetto del principio di rotazione garantito dallo stesso e in ossequio a quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017";

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017 dispone che l'invito alle procedure negoziate sia esteso ad almeno 30 operatori economici.

Dato atto che:

- in considerazione della sopracitata Deliberazione di Giunta Comunale si ritiene di dover modificare il numero degli operatori da invitare alla procedura negoziata per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro per gli *"Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su immobili di civica proprietà"* estendendolo a n. 30 operatori economici, procedendo alla rettifica delle modalità di gara così come approvate con Determinazione Dirigenziale n. 2023-189.0.0.-346.

Ritenuto pertanto che:

- nel rispetto dei principi di cui all'art. 50 del Codice, appurata ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del Codice l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, il suddetto appalto può essere affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del Codice, alla quale dovranno

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

essere invitati almeno trenta operatori economici, utilizzando l'apposito albo telematico di operatori economici qualificati per l'esecuzione di opere di importo inferiore a euro 1.000.000,00 per le procedure negoziate del Comune di Genova costituito sul portale <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, nel rispetto del principio di rotazione garantito dallo stesso e in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Gianluigi Frongia, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici di Bilancio 2023/2025 e le successive variazioni agli stessi documenti;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- Visto il D.lgs. n. 36/2023;
- Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;
- Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001.

DETERMINA

1. di rettificare il numero degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata in argomento, indicati per mero errore materiale nelle premesse e nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale 2023-189.0.0.-346 del 06/11/2023 ed esecutiva dal 09/11/2023, estendendolo a n. 30 operatori;
2. di affidare pertanto l'appalto dei lavori per gli *“Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su immobili di civica proprietà”* da realizzarsi mediante Accordo Quadro (MOGE 21085 – CUP B37B22001530004 - CIG A017325806) mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del Codice, in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017, alla quale dovranno essere invitati, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, almeno trenta operatori economici, i cui nominativi dovranno essere individuati nell'elenco telematico in uso al Comune di Genova per la gestione delle procedu-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

re negoziate costituito sul portale <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, nel rispetto del principio di rotazione garantito dallo stesso e in ossequio a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017;

3. di provvedere a cura della Direzione Manutenzione e Verde Pubblico alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”;

4. di dare che non sono pervenute allo stato attuale comunicazioni relative al sussistere di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.d. e dell’art. 16 del Codice.

Il Dirigente
Ing. Gianluigi Frongia